Fianco Est – La NATO serra i ranghi contro le minacce ibride e le violazioni dello spazio aereo

Pubblicato il 13/08/2026

Il copione geopolitico europeo registra una nuova stretta sulla sicurezza collettiva. Riunitosi a Bruxelles in sede di Consiglio del Nord Atlantico — il principale organo politico e decisionale dell'Alleanza — il blocco dei 32 Paesi membri ha fatto il punto sulle crescenti tensioni lungo i confini orientali. Al centro del dibattito, la duplice minaccia rappresentata dalla guerra convenzionale in Ucraina e, soprattutto, dalla famigerata "guerra ibrida" che colpisce a ripetizione i confini dell'Alleanza con incursioni di droni e provocazioni mirate a testare la prontezza di risposta occidentale.

Le recenti e ripetute violazioni dello spazio aereo in Polonia e Romania, affiancate da incidenti analoghi registrati in diverse aree d'Europa, hanno spinto i rappresentanti dei 32 alleati a rilasciare un comunicato congiunto durissimo. La responsabilità di tali azioni è stata attribuita all'unanimità alla Russia, definendole «pericolose e inaccettabili» e interpretandole come il segnale di una preoccupante tolleranza del rischio da parte di Mosca.

Punti Chiave della Riunione di Bruxelles:

- **Solidarietà incondizionata:** Pieno sostegno a Polonia e Romania, nazioni direttamente colpite dagli sconfinamenti.
- **Difesa territoriale:** Ribadita la volontà di difendere «ogni centimetro del territorio alleato».
- **Vigilanza rafforzata:** Aumento della prontezza operativa lungo tutto il fianco orientale per scoraggiare qualsiasi escalation.

Fianco Est – La NATO serra i ranghi contro le minacce ibride e le violazioni dello spazio aereo

La Risposta della Romania: Un Maxi-Contratto con Rheinmetall

Mentre la diplomazia e i comandi militari alzano l'allerta, sul piano industriale e strategico la Romania assume un ruolo guida nella salvaguardia del fronte orientale. Il governo di Bucarest ha infatti assegnato al colosso tedesco Rheinmetall un contratto strategico per la fornitura dei modernissimi sistemi di difesa aerea **Skyranger 35**.

Questa commessa si inserisce in un più ampio programma di modernizzazione delle forze armate rumene del valore complessivo di **5,7 miliardi di euro**. L'accordo comprende veicoli da combattimento, unità navali, sistemi a corto raggio *Skynex* e due cannoni *Millennium* dedicati alla difesa aerea marittima. Un pacchetto imponente che permette alla Romania di blindare le proprie coste sul Mar Nero.

Specifiche Tecniche — Skyranger 35:

- **Funzione Principale:** Intercettazione di sciami di droni e minacce aeree convenzionali a corto raggio.
- **Capacità di Tiro:** Fino a 1.000 colpi al minuto con ingaggio autonomo in movimento.
- **Raggio d’Azione:** Copertura efficace fino a 4.000 metri di distanza.
- **Protezione Aggiuntiva:** Difesa attiva contro razzi, proiettili d’artiglieria e bombe di mortaio.

Verso una Strategia Integrata dal Baltico al Mar Nero

L’iniziativa rumena si raccorda con gli sforzi compiuti dagli altri Stati del fianco Est. Mentre Estonia, Lettonia e Lituania hanno blindato l’area baltica — anch’essa bersagliata da ripetuti sconfinamenti aerei — la Romania consolida il settore meridionale in un momento in cui l’operazione NATO *Sentinella dell’Est*, lanciata nel settembre 2025 in seguito a un’invocazione polacca dell’articolo 4, dimostra quanto il fronte orientale sia prioritario per l’architettura di sicurezza euro-atlantica.

> *«La decisione della Romania di scegliere lo Skyranger 35 rappresenta una pietra miliare per la difesa aerea europea. Siamo orgogliosi di fornire al Paese un supporto diretto in questa situazione di sicurezza critica.» — **Oliver Dürr**, Responsabile Divisione Difesa Aerea Rheinmetall*

Con queste mosse, l’Alleanza Atlantica e i singoli Stati membri dimostrano di non farsi trovare impreparati, coniugando la deterrenza politica di Bruxelles con investimenti tecnologici concreti sul campo, nella speranza che la postura difensiva possa efficacemente scongiurare scenari peggiori..